



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE
SETTORE 3 - PREVISIONE, ALLERTAMENTO E SALE OPERATIVE**

Assunto il 06/10/2025

Numero Registro Dipartimento 587

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 14155 DEL 07/10/2025

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria,
in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Dott. BUCCAFURRI LUCA

(con firma digitale)

Oggetto: Incarico di collaborazione a titolo gratuito, ai sensi dell'art.5, comma 9, del d.l.95/2012, come modificato dall'art.6 del decreto legge n.90/2014 convertito con modificazioni dalla legge n.114/2014, in favore di Antonio Badolato – periodo ottobre-dicembre 2025 - approvazione schema di contratto.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI/E:

- lo Statuto regionale;
- la Legge Regionale del 13 maggio 1996, n. 7, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale”;
- il D.P.G.R. del 24 giugno 1999, n. 354 del Presidente della Regione Calabria, recante “Separazione dell’attività di indirizzo e di controllo da quella di gestione”, modificato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 206 del 15 dicembre 2000;
- il D. Lgs. del 30 marzo 2001, n.165;
- il Regolamento Regionale n. 12/2022, recante ad oggetto “Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale”, approvato con D.G.R. del 14 dicembre 2022, n. 665 e successivamente modificato con D.G.R. n. 572 del 24 ottobre 2024;
- la D.G.R. n. 571 del 24/10/2024 recante ad oggetto “DGR 29/2024 Approvazione Piano Integrato di attività ed organizzazione 2024/2026 e D.G.R. 444/2024 – Modifica ed integrazione”
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 24 ottobre 2024, n. 572 recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.”;
- la LR n. 8 del 4.02.2002, recante “Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria”;
- la L.R n. 34 del 12.08.2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
- il D.Lgs n. 39 del 08.04.2013 recante disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e gli enti privati in controllo pubblico;
- il DPGR n. 34 del 24/04/2025, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Protezione Civile” all’ Avv. Domenico Costarella;
- il DDG n. 9399 del 03/07/2023 con il quale è stato individuato quale dirigente del Settore 2 -“Pianificazione, Gestione e Superamento dell’emergenza” l’Ing. Antonio Augruso;
- il DDG n. 9504 del 04.07.2024, con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente ad interim del Settore 3 - “Previsione, Allertamento e Sale operative” all’Ing. Antonio Augruso;
- il DDG n. 15792 del 12/11/2024 con il quale è stata approvata la nuova struttura organizzativa del Dipartimento Protezione Civile;
- la nota prot. n. 737274 del 06/10/2025 con la quale, ai sensi della legge n. 241/90 ss.m.m.i.i., è stata nominata Responsabile del Procedimento la D.ssa Antonella Borrello;
- la DGR n. 698 del 03/12/2024 avente ad oggetto “Approvazione schema del nuovo Patto di Integrità nelle procedure di gara concernenti gli affidamenti in materia di contratti pubblici regionali”;
- il D.Lgs n. 118 del 23.06.2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5.05.2009, n. 42", con particolare riferimento all’art. 53;

- la Legge n. 241 del 07.08.1990 «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e s.m.i;
- LR n. 41 del 23.12.2024 – Legge di stabilità regionale 2025;
- LR n. 42 del 23/12/2024 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027;
- DGR n. 766 del 27/12/2024 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- DGR n. 767 del 27/12/2024 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118).

PREMESSO CHE:

- il dipendente Antonio Badolato, già dipendente della Giunta Regionale a tempo indeterminato inquadrato nella Categoria C in servizio presso il Dipartimento Protezione Civile, è stato collocato in quiescenza a decorrere dal 01 settembre 2021;
- con DDG n. 13629 del 30/09/2024 al Sig. Antonio Badolato era stato affidato un incarico di collaborazione in forma gratuita, ai sensi dell'art.5, comma 9, del D.L.95/2012, come modificato dall'art.6 del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90, per la durata 1 anno, dal 12/10/2024 al 11/10/2025 Repertorio n° 22844 del 11/10/2024, con funzioni di supporto alla Direzione Generale nelle attività afferenti l'utilizzo dei sistemi informatici necessari alla gestione contabile ed amministrativa dei pagamenti in favore di terzi (COEC, SISGAP, ecc) anche al fine di assicurare un pieno trasferimento delle proprie competenze e delle esperienze maturate nel corso della sua carriera;

VISTI:

- l' art. 5, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito, con modificazioni, in legge 7 agosto 2012, n.135 così come modificato dall'articolo 6 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 e dall'articolo 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n.124 che recita: "9. E' fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2011, (.....) di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Alle suddette amministrazioni e', altresì, fatto divieto di conferire ai medesimi soggetti incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle amministrazioni di cui al primo periodo e degli enti e società' da esse controllati, ad eccezione dei componenti delle giunte degli enti territoriali e dei componenti o titolari degli organi elettivi degli enti di cui all'articolo 2, comma 2-bis, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125. Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuita', la durata non può' essere superiore a un anno, non prorogabile ne' rinnovabile, presso ciascuna amministrazione. Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall'organo competente dell'amministrazione interessata. Gli organi costituzionali si adeguano alle disposizioni del presente comma nell'ambito della propria autonomia."
- la Circolare n. 6/2014 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione recante ad oggetto "Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge n. 95 del 2012, come modificato dall'articolo 6 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 (Registrata dalla Corte dei conti in data 20 gennaio 2015, Reg. ne. - Prev. n. 152) nel fornire chiarimenti, al paragrafo 6, in merito agli "Incarichi gratuiti" conferibili a soggetti collocati in quiescenza ai sensi dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge n. 95 del 2012 e s.m.i., che ha specificato che la ratio di detta previsione normativa è quella di "consentire alle

amministrazioni di avvalersi temporaneamente, senza rinunciare agli obiettivi di ricambio e ringiovanimento ai vertici, di personale in quiescenza - e, in particolare, dei propri dipendenti che vi siano stati appena collocati - per assicurare il trasferimento delle competenze e delle esperienze e la continuità nella direzione degli uffici. Coerentemente con questa ratio, le amministrazioni potranno, per esempio, attribuire un incarico gratuito a un dirigente collocato in quiescenza, per consentirgli di affiancare il nuovo titolare dell'ufficio dirigenziale per un periodo non superiore a un anno. (...) In considerazione del fine della disposizione, dettata nell'interesse dell'amministrazione piuttosto che del soggetto in quiescenza, le amministrazioni conferiranno gli incarichi in esame di propria iniziativa, avendo verificato la disponibilità degli interessati, e non su domanda degli interessati stessi.(...) le modifiche intervenute chiariscono ulteriormente le modalità cui devono attenersi le pubbliche Amministrazioni nel caso di conferimento di incarichi, a titolo gratuito, a soggetti già lavoratori pubblici collocati in quiescenza;

- la Circolare n. 4 del 2015 recante ad oggetto "Circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione con oggetto "Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge n. 95 del 2012, come modificato dall'articolo 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n.124. Integrazione della circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 2014" (Registrata dalla Corte dei conti in data 7 dicembre 2015, Reg.ne - Prev. n. 3017) Prot. n. DFP 0062680 del 10/11/2015"- che chiarisce che nel caso di incarico svolto in forma gratuita da personale posto in quiescenza, il precedente limite annuale di durata e del rinnovo o proroga degli incarichi precedentemente assegnati, limitando tale divieto temporale solo ad incarichi Dirigenziali o direttivi, mentre non è più operante, tale limite, ad incarichi svolti in forma gratuita ed aventi caratteristiche di collaborazione, per come specificatamente indicato al punto 5 della citata Circolare Ministeriale n. 4/2015, che espressamente riporta : "Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni a titolo gratuito, con limite annuale per gli incarichi dirigenziali e direttivi, possono essere conferiti a soggetti in quiescenza indipendentemente dalle finalità";

TENUTO CONTO CHE la professionalità acquisita nel tempo dal sig. Antonio Badolato è utile all'amministrazione regionale al fine di mettere a disposizione dell'Ente, l'esperienza e il patrimonio di conoscenza tecnico/amministrativa maturati nel corso di anni di servizio interamente svolti in materia di contabilità regionale;

RITENUTO ancora valido il supporto professionale del suddetto dipendente in quiescenza consistente in attività di affiancamento e coordinamento per come disciplinato nell'allegato schema di contratto, "allegato A", al presente Decreto per costituirne parte integrante e sostanziale;

ACQUISITA la disponibilità del Sig. Antonio Badolato a ricoprire l'incarico di collaborazione, in forma gratuita, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del D.L. 95/2012, come modificato dall'art. 6 del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90, presso il Dipartimento Protezione Civile con funzioni di supporto alla attività di competenza del Settore 3 – Previsione, Allertamento e Sale Operative;

PRECISATO che, ai sensi del vigente testo dell'art. 5, comma 9, del decreto legge n.95/2012 così come modificato dall'art. 6 del D.L. n. 90/2014 ed ulteriormente modificato con Legge n. 124 del 07.08.2015 nonché ai sensi della Circolare Ministeriale n. 4/2015 emanata appositamente l'incarico di collaborazione da conferire al predetto dipendente è

1. temporaneamente disposto fino al 31.12.2025 con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto e la cui eventuale rescissione potrà avvenire unilateralmente con preventiva comunicazione di dieci giorni;
2. regolato da un apposito disciplinare, come da schema allegato;
3. la responsabilità civile verso terzi è posta a carico dell'Amministrazione;
4. sarà svolto a titolo gratuito, con riconoscimento di rimborso spese documentate, fino ad un importo massimo complessivo di € 1.400,00 per il quale è stata riscontrata la necessaria

copertura finanziaria sul capitolo U0100310401 Impegno n. 974/2025 giusta Decreto n. 184 del 10/01/2025;

5. il dipendente in quiescenza sarà tenuto ad attenersi, nell'espletamento dell'incarico, al Codice di Comportamento della Regione Calabria approvato con deliberazione n. 357 del 21 luglio 2023 nonché a tutte le specifiche previsioni di cui al PTPCT;

VISTA la nota prot. n. 40131 del 21/01/2025, trasmessa dal Settore Gestione Economica e Previdenziale del Personale – Ufficio Trasferte, con la quale è assegnata al Dipartimento Protezione Civile la somma di € 27.000,00 per l'anno 2025, da destinare esclusivamente alla copertura delle indennità di missione del personale in servizio, a qualsiasi titolo, e degli eventuali dipendenti in quiescenza in collaborazione gratuita, nei limiti e con le modalità previste dal Decreto n. 502 del 16/01/2025;

ATTESTATO CHE ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 23 dicembre 2011 n. 47, la copertura finanziaria, per quanto riguarda le eventuali spese vive oggetto di riconoscimento sarà garantita sul capitolo U0100310401 del bilancio regionale, sul plafond assegnato annualmente al dipartimento protezione civile, approvato con Decreto n. 184 del 10/01/2025 del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane, Settore 3;

ATTESTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il Dirigente ed il Funzionario firmatari del presente decreto, ai sensi della normativa sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza e pubblicità degli atti (L.190/2012 e D.lgs.33/2013) dell'art. 53 del D.Lgs 165/2001, dell'art.6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i., degli articoli 6 e 7 del Codice di comportamento del personale in servizio presso gli uffici della Giunta della Regione Calabria, approvato con DGR n. 357 del 21 luglio 2023;

RISCONTRATA, altresì, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria, potenziato delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata per l'anno in corso;

TENUTO CONTO delle indicazioni operative contenute nelle circolari del dipartimento Segretariato Generale prot. n. 196397 del 02/05/2023, n. 567361 del 19 dicembre 2023 e n. 765486 del 5 dicembre 2024;

ATTESTATA da parte del dirigente, su proposta del Responsabile del Procedimento, che ha espresso parere favorevole sulla coerenza e regolarità tecnica;

DECRETA

DI CONFERIRE al Sig. Antonio Badolato, già dipendente del ruolo regionale, cessato dal servizio per limiti di età ordinamentale a far data dal 01 settembre 2021, un incarico di collaborazione in forma gratuita, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del D.L. 95/2012, come modificato dall'art. 6 del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90, con funzioni di supporto, riferite alle attività di competenza del Settore 3 – Previsione, Allertamento e Sale Operative del Dipartimento Protezione Civile fino alla data del 31/12/2025;

DI APPROVARE lo schema di contratto che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

DI STABILIRE CHE:

- il presente provvedimento non comporta alcun inserimento del sig. Antonio Badolato nell'organizzazione e nelle attività di gestione dell'Ente, restando inteso che le funzioni svolte dallo stesso verranno espletate a supporto e collaborazione della Direzione Generale del Dipartimento Protezione non comportando vincolo di orari e/o di presenza prestabilita;
- che l'incarico sarà svolto in forma esclusivamente gratuita con il solo riconoscimento del rimborso delle spese sostenute per recarsi presso gli uffici regionali ovvero per missioni e

trasferte necessarie per l'espletamento dei compiti e delle attività di competenza del Settore, regolarmente documentate nei limiti previsti dalla normativa vigente;

- l'incarico sarà svolto a titolo gratuito, con riconoscimento di rimborso spese documentate, fino ad un importo massimo complessivo di € 1,400.00 per il quale è stata riscontrata la necessaria copertura finanziaria sul capitolo U0100310401 Impegno n. 974/2025 giusta Decreto n. 184 del 10/01/2025;
- che il sig. Antonio Badolato sarà tenuto ad attenersi, nell'espletamento dell'incarico, al Codice di Comportamento della Regione Calabria approvato con deliberazione n. 25 del 31/01/2018 e al Piano Triennale per la trasparenza e l'integrità;

DI DEMANDARE tutti gli adempimenti consequenziali per l'attuazione di quanto previsto nel presente provvedimento al Dirigente del Settore 3;

DI NOTIFICARE il presente provvedimento al Dipartimento Organizzazione, Risorse Umane, per gli atti consequenziali;

DI NOTIFICARE il presente provvedimento al collaboratore interessato, sig. Antonio Badolato e al Settore Gestione economica e previdenziale del personale del Dipartimento Organizzazione, Risorse Umane;

DI ATTESTARE che si provvederà all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale-Catanzaro da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni, entrambi decorrenti dalla notifica dell'atto, dalla comunicazione o dalla piena conoscenza dello stesso.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Antonella Borrello
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

ANTONIO AUGRUSO
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA

REGIONE CALABRIA

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE

SETTORE Ragioneria Generale - Gestione Spesa

DECRETO DELLA REGIONE

Numero Registro Dipartimento 587 del 06/10/2025

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE

SETTORE 3 - PREVISIONE, ALLERTAMENTO E SALE OPERATIVE

OGGETTO Incarico di collaborazione a titolo gratuito, ai sensi dell'art.5, comma 9, del d.l.95/2012, come modificato dall'art.6 del decreto legge n.90/2014 convertito con modificazioni dalla legge n.114/2014, in favore di Antonio Badolato – periodo ottobre-dicembre 2025 - approvazione schema di contratto.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 06/10/2025

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Luca Buccafurri

(con firma digitale)

Rep. n. del

REGIONE CALABRIA

CONTRATTO DI COLLABORAZIONE A TITOLO GRATUITO

(art. 5, comma 9, del D.L. 6.7.2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, modificato dall'art. 6 del D.L. 24-6-2014 n. 90, conv. Legge n. 114/2014 e s.m.i. ed ulteriormente modificato con Legge n. 124 del 07.08.2015 nonché ai sensi della Circolare Ministeriale n. 4/2015 emanata appositamente)

Il giorno del mese di dell'anno 2025 presso la sede del Dipartimento Protezione Civile sito in Viale Europa in Località Germaneto c/o Cittadella Regionale "Jole Santelli" - Catanzaro,

TRA

la Regione Calabria, di seguito e per brevità denominata "Regione", rappresentata dal dott. Domenico Costarella nella qualità di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Protezione Civile, domiciliato per la carica presso la sede della Giunta Regionale, Viale Europa - Cittadella Regionale Loc. Germaneto - Catanzaro

E

Il sig. Antonio Badolato (di seguito denominato anche "Collaboratore volontario"), nato a Catanzaro il 24/6/1963 e residente in VIA TRIESTE 48 88055 TAVERNA (CZ) C.F. BDLNTN63H24C352I dipendente della Giunta della Regione Calabria, collocato in pensione a decorrere dal 01 Settembre 2021.

PREMESSO CHE

1. La Regione Calabria e per essa il Dipartimento Protezione Civile con Decreto DG n del , intende acquisire la collaborazione dell'anzidetto Collaboratore volontario, a titolo gratuito, ai sensi del vigente testo dell'art. 5, comma 9, del decreto legge n.95/2012 così come modificato dall'art. 6 del D.L. n. 90/2014 ed ulteriormente modificato con Legge n. 124 del 07.08.2015 nonché ai sensi della Circolare Ministeriale n. 4/2015 emanata appositamente,

2. Il Collaboratore volontario risulta in possesso dei necessari titoli e di esperienza professionale per l'esercizio dell'attività oggetto del presente contratto, rendendosi disponibile a prestare la propria collaborazione professionale in favore del Committente, con rapporto di prestazione d'opera intellettuale a titolo gratuito.

Tutto ciò premesso le parti STIPULANO E CONVENGONO
quanto segue

ART. 1 - RICHIAMO

Le dichiarazioni in premessa costituiscono parte integrante del presente contratto.

ART. 2 - OGGETTO

1. Il Dirigente Generale del Dipartimento Protezione Civile concorda con il Collaboratore di svolgere le proprie prestazioni professionali mettendo a disposizione dell'Ente l'esperienza e il patrimonio di conoscenza tecnico/amministrativa maturati nel corso di anni di servizio interamente svolti in materia di utilizzo dei sistemi informatici necessari alla gestione contabile ed amministrativa dei pagamenti in favore di terzi (COEC, SISGAP, ecc);
2. che, pertanto, sia opportuno che il sig. Antonio Badolato, temporaneamente e a titolo gratuito ai sensi delle vigenti norme testo dell'art.5, comma 9 del decreto legge n.95/2012, affianchi la direzione generale, nonché il dirigente del settore
- 3 "Previsione, Allertamento e Sale Operative" per assicurare il trasferimento delle proprie competenze e delle esperienze maturate con la finalità, dunque, di garantire la continuità nella gestione delle attività e delle funzioni in atto;
3. Il Collaboratore volontario svolgerà la propria prestazione professionale presso la sede della Cittadella Regionale, Dipartimento Protezione Civile.

Art. 3 - NATURA GIURIDICA DEL CONTRATTO

1. Per espressa e consapevole volontà delle parti il Collaboratore volontario opererà quale prestatore d'opera intellettuale a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del D.L. 6.7.2012, n .95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, così come modificato dall'art. 6 del D.L. n. 90/2014 ed ulteriormente modificato con Legge n. 124 del 07.08.2015 nonché ai sensi della Circolare Ministeriale n. 4/2015 emanata appositamente,
2. Il Collaboratore volontario svolgerà la sua attività senza alcun vincolo di subordinazione nei confronti del Dipartimento di appartenenza con le modalità attuative di seguito precisate. Inoltre, potrà svolgere attività libero-professionale per altri committenti, purché la stessa non sia incompatibile con l'interesse del Committente o possa configurare l'ipotesi di concorrenza sleale.

Art. 4 - MODALITÀ ATTUATIVE DEL RAPPORTO

1. Il Collaboratore eseguirà personalmente le prestazioni inerenti all'incarico nell'ambito di un rapporto improntato su criteri di collaborazione e reciproca consulenza di correttezza e lealtà con il personale operante all'interno del Dipartimento.
2. Il Collaboratore dichiara che le prestazioni che è chiamato a svolgere rientrano nell'oggetto della professionalità esercitata dallo stesso.
3. L'attività descritta sopra potrà essere svolta mediante utilizzo di attrezzature e mezzi propri del Collaboratore volontario ma, comunque, la Regione Calabria e per essa il Dipartimento interessato, si impegna a fornire per l'espletamento dell'attività oggetto del presente contratto, il locale, la postazione e le specifiche attrezzature informatiche. È in ogni caso consentito al Collaboratore volontario l'utilizzo degli automezzi di proprietà o in uso alla Regione Calabria.
4. Il Collaboratore volontario si obbliga ad eseguire quanto previsto dal presente contratto a favore dell'Amministrazione regionale senza vincolo di esclusiva.

Art. 5 - PRESENZA PRESSO IL COMMITTENTE

Il Collaboratore opererà coordinando la propria attività, con la Direzione Generale del Dipartimento Protezione Civile e con il Settore a cui afferiscono le attività da svolgere secondo le specifiche competenze, nel rispetto dei criteri stabiliti dalle disposizioni inderogabili di legge in materia e dal presente contratto. Tutto senza obbligo di rilevazione della presenza in ufficio.

Art. 6 - RIMBORSI SPESE

1. La Regione Calabria riconoscerà al Collaboratore volontario soltanto eventuali rimborsi di spese, vive. Non si dà luogo ad alcuna ritenuta previdenziale, essendo il Collaboratore volontario già in godimento del trattamento di quiescenza in quanto ex dipendente;

2. I rimborsi spese accertate con certificazione del Dirigente, verranno liquidati ed accreditati al Collaboratore volontario nell'importo massimo complessivo di Euro 1.400,00;

3. Il Collaboratore rinuncia ad ogni pretesa o azione volta a ottenere il riconoscimento di qualsiasi ulteriore spettanza economica;

Art. 7 - DURATA

L'incarico è conferito a decorrere dal 11/10/2025 e terminerà il 31/12/2025 fatto salvo il recesso anticipato, senza obbligo di comunicarne i motivi, di una delle parti, da inviare con un preavviso di giorni dieci;

Art. 8 - RISOLUZIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE

Fatta salva l'applicazione dell'art. 1453 e.s., nel caso di grave inadempimento delle prestazioni oggetto del contratto o impossibilità sopravvenuta del collaboratore volontario di svolgimento delle prestazioni, la Regione Calabria, e per essa il Dipartimento Protezione Civile potrà provvedere alla risoluzione del rapporto senza preavviso.

Art. 9 - QUALIFICAZIONE DEL CONSULENTE

Il Collaboratore volontario dichiara sotto la propria personale responsabilità di non versare in alcuna situazione di incompatibilità alla conclusione del presente contratto, in relazione alle vigenti disposizioni di legge e di essere in possesso dei requisiti di legge per l'assolvimento delle funzioni e l'esercizio delle attività oggetto del presente contratto.

Art. 10 - SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Si richiama il contenuto dell'art. 21 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (Disposizioni relative ai componenti dell'impresa familiare di cui all'art. 230-bis del c.c. e ai lavoratori autonomi) e successive modificazioni ed integrazioni. Il mancato rispetto dei contenuti del presente articolo, reiterato dopo un sollecito scritto dell'Amministrazione regionale darà luogo all'immediata risoluzione del presente contratto ai sensi del precedente art. 8.

ART. 11 - RESPONSABILITÀ

La responsabilità civile verso terzi è posta a carico della Regione Calabria.

ART. 12 - TUTELA DEI DATI

1. Il lavoro svolto e i risultati dello stesso sono di esclusiva proprietà del Committente. Pertanto il Collaboratore non può avvalersi di detto lavoro per altri scopi né portarlo a conoscenza di altri enti o persone o divulgarlo con pubblicazioni se non con espressa preventiva autorizzazione scritta del Committente.

2. Tutti i dati e le informazioni di carattere tecnico - amministrativo o scientifico di cui il Collaboratore entrerà in possesso nello svolgimento dell'incarico professionale oggetto del presente contratto dovranno considerarsi strettamente riservati.

ART. 13 - CODICE ETICO, CODICE DI COMPORTAMENTO E DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Il Collaboratore dichiara di avere preso visione, sul sito internet aziendale, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del Codice Etico di condotta dei dipendenti della Giunta della Regione Calabria approvato con D.G.R. n. 25 del 31,01,2018 e si impegna all'osservanza di quanto previsto dal Piano di prevenzione della corruzione e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità per il triennio visionabile sul sito internet istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente", conscio che la violazione di tali norme è sanzionabile con la risoluzione o decadenza dal rapporto libero-professionale.

ART. 14 - FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che potessero insorgere relativamente all'interpretazione ed esecuzione dell'incarico sarà competente il Foro di Catanzaro.

Letto, confermato e sottoscritto,

per la REGIONE CALABRIA
Il Dirigente Generale del Dipartimento

Il collaboratore volontario

Reso in duplice originale in Catanzaro, presso la sede della Giunta della Regione Calabria in data il presente atto verrà registrato solo in "caso d'uso" ai sensi del 2° comma dell'art. 5 del D.P.R. n. 131 del 26.4.1986.